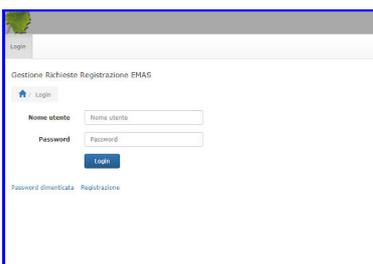


REGISTRAZIONE EMAS LIMITATA A SETTEMBRE 2018: COME RICHIEDERE LA MODIFICA DELLA SCADENZA

Il Regolamento (UE) 1505/17 del 28 agosto 2017, recependo le modifiche apportate alla ISO 14001:2015, ha modificato gli allegati I-II-III del Regolamento EMAS. Pertanto le organizzazioni che intendono fare domanda di registrazione o di rinnovo dovranno essere conformi a quanto stabilito in tali nuovi allegati.



In linea con le tempistiche previste per il transitorio in ambito ISO 14001, le

organizzazioni registrate hanno comunque tempo fino al 14 settembre 2018 per adeguarsi ai nuovi requisiti.

Nel periodo compreso tra settembre 2017 e settembre 2018, le verifiche di rinnovo possono ancora essere svolte secondo gli allegati vigenti prima dell'entrata in vigore del Reg. 1505/17. In questo caso, tuttavia, la convalida, la dichiarazione del Verificatore sulle attività di verifica (alleg. VII) e la stessa registrazione EMAS hanno validità limitata al 14 settembre 2018.

Le organizzazioni che hanno usufruito di questa possibilità, ed hanno quindi la registrazione EMAS che scade il 14 settembre 2018, una volta effettuato l'adeguamento a quanto previsto nel Regolamento (UE) 1505/17, possono chiedere al Comitato Ecolabel Ecoaudit, che dovrà deliberare in merito, l'aggiornamento della validità della registrazione in linea con la triennialità del rinnovo.

Se tale adeguamento avviene in conco-

mitanza dell'invio dell'aggiornamento annuale della dichiarazione ambientale è necessario specificare, nello spazio "Note" generato dal Sistema di Gestione on-line delle richieste EMAS (vedi <http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/news/attivo-il-nuovo-sistema-di-gestione-on-line-delle-registrazioni-emas>), che viene richiesta la modifica della scadenza della registrazione e l'emissione del nuovo certificato aggiornato.

Se invece il passaggio viene effettuato indipendentemente dall'aggiornamento annuale della dichiarazione ambientale è necessario inviare una specifica Comunicazione, sempre attraverso il Sistema di Gestione on-line delle richieste EMAS.

In assenza di tali esplicite richieste non sarà possibile procedere all'aggiornamento della scadenza della registrazione e all'emissione del certificato di registrazione EMAS, con il rischio di incorrere nella sospensione della registrazione.



**PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLA
NOSTRA NEWSLETTER E
RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI
DI SETTORE
CLICCA QUI**



**SPECIALE
PREMIO
EMAS ITALIA
2018**

FIGLINE INCISA VALDARNO: AGEVOLAZIONI SULLA TARI PER LE AZIENDE REGISTRATE EMAS

Buone notizie per cittadini e imprese del comune toscano: sono state infatti approvate nei mesi scorsi le agevolazioni 2018 per il pagamento della TARI. Tra queste è particolarmente degna di nota per le organizzazioni registrate EMAS la disposizione che prevede per queste ultime - al pari delle aziende certificate



ISO 14001 - una riduzione del 30% della parte variabile della tariffa, premiando in tal modo l'attenzione delle attività d'impresa che sono attente all'ambiente e alla sostenibilità in generale. Il bando 2018, con i dettagli sulle agevolazioni Tari, le fasce ISEE complete, la modulistica e le modalità di inoltro delle domande, è disponibile dal mese di giugno sulla rete civica comunale ed è consultabile e scaricabile all'indirizzo www.comunefiv.it.

SPECIALE PREMIO EMAS ITALIA 2018

CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO EMAS ITALIA 2018: UN RESOCONTO DELLA GIORNATA

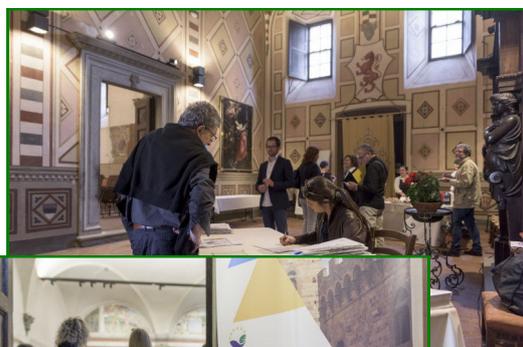
La quinta edizione del **Premio EMAS Italia** si è tenuta lo scorso 25 maggio nella splendida cornice dell'Abbazia di San Michele Arcangelo, nel Comune di **Tavarnelle Val di Pesa**: il **Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit** e **ISPRA** hanno scelto questa splendida location per il più importante evento EMAS che avviene in Italia.



Le colline del Chianti hanno costituito la cornice ideale per un evento esclusivo che ha coinvolto un gruppo ristretto di invitati, tra i quali i rappresentanti di importanti amministrazioni pubbliche ed aziende private operanti in vari settori di tutto il territorio nazionale.

Il **Premio EMAS Italia** rappresenta l'**oscar della comunicazione ambientale**, un importante riconoscimento per le Organizzazioni registrate EMAS che si impegnano quotidianamente nella gestione ambientale integrata e nella diffusione dei suoi valori fondanti.

La giornata ha preso il via con il benvenuto delle autorità locali e nazionali presenti: dopo i saluti di rito di Sindaco e Assessore all'ambiente del Comune di Tavarnelle Val di Pesa



(rispettivamente il dr. Baroncelli e il dr. Rustioni) e il benvenuto di Padre Lorenzo Russo (Abate dell'Abbazia di S. Michele) ha preso la parola il dr. Bonaretti, Vice-Presidente del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, illustrando l'importanza di iniziative come questa e la soddisfazione per il successo riscosso in termini di partecipazione.



La parte seminariale della giornata è proseguita con gli interventi istituzionali di ISPRA, rappresentata dall'ing. Curcuruto,

dall'ing. D'Amico e dalla d.ssa D'Alessandro del Servizio certificazioni ambientali, dell'Assessore all'ambiente della Regione Toscana (la d.ssa Fratoni), del dr. Mossa Verre (DG di ARPAT), della d.ssa Losi (RSGA del Comune di Tavarnelle Val di Pesa) e del dr. Nannetti (RSGA della ATOP SpA).

La cerimonia di premiazione vera e propria, divisa tra mattina e pomeriggio, è stata un momento molto importante e molto vissuto da parte della platea dei partecipanti.



Gestiamo i Vostri dati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR)
Se non volete più ricevere la nostra Newsletter cliccate qui



SPECIALE PREMIO EMAS ITALIA 2018

EMAS PREMIA LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE ITALIANA: I VINCITORI DI QUESTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Quasi una **quindicina** le **tar­ghe** complessivamente assegnate per le **tre categorie** del premio che quest'anno ha ottenuto un consistente numero di adesioni e ha dimostrato di essere cresciuto insieme all'interesse per la comunicazione ambientale delle organizzazioni registrate e alla consapevolezza che non è sufficiente fare le cose bene ma bisogna anche saperle comunicare.

In particolare per le **Dichiarazioni ambientali** che sono riuscite a rendere i contenuti (stabiliti dal Regolamento EMAS) più comprensibili, fruibili, meglio organizzati graficamente e visivamente più gradevoli nel loro complesso hanno vinto:

- **ABBVIE Srl** (foto 1)
 - **SAN­DOZ INDUSTRIAL PRODUCTS SpA** (foto 2)
 - **NORD ZINC SpA** (foto3)
 - **GE.S.ECO Snc** (foto 4)
- per le imprese di medie dimensioni;
- **COMUNE DI PONTBOSET** (foto 5)
 - **COMUNE DI VILLA LAGARINA** (foto 6)
 - **ENTE DI GESTIONE DELLA AREE PROTETTE DELL'OSSOLA.** (foto 7)

Tra le organizzazioni pubbliche premiate a pari merito le dichiarazioni ambientali di

- **COMUNE DI PONTBOSET** (foto 5)
- **COMUNE DI VILLA LAGARINA** (foto 6)
- **ENTE DI GESTIONE DELLA AREE PROTETTE DELL'OSSOLA.** (foto 7)

E' possibile visionare le DA premiate dal sito ISPRA all'indirizzo <http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/news/premio-emas-italia-2018-i-vincitori> assieme ai video che hanno vinto per la Categoria dei prodotti multimediali.



SPECIALE PREMIO EMAS ITALIA 2018

EMAS PREMIA LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE ITALIANA: I VINCITORI DI QUESTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

I premi per quelle realtà che hanno saputo meglio implementare la propria politica di gestione ambientale attraverso **l'organizzazione di eventi e iniziative specifiche** sono andati a:

- **ACQUE SpA/ACQUE INDUSTRIALI Srl** per le organizzazioni di grandi dimensioni,
- **ARCADIA ONLUS** (foto 1) per le organizzazioni di piccole dimensioni e a
- **COMUNE DI ABANO TERME** (foto 2) per le pubbliche amministrazioni.



Non solo: quest'anno il premio si è arricchito di una sezione e sono stati premiati anche i **prodotti multimediali** che meglio sono riusciti a trasmettere i principi di EMAS attraverso contributi ben realizzati ed efficaci comunicativamente.

Le organizzazioni che sono state premiate sono:

- **ACQUE SpA/ACQUE INDUSTRIALI Srl**
- **FERALPI SIDERURGICA SpA** (foto 3) a pari merito per le organizzazioni di grandi dimensioni;
- **SILEA SpA** (foto 4) per le organizzazioni di medie dimensioni;
- **COMUNE DI RAVENNA** (foto 5) per le organizzazioni pubbliche.



I video vincitori sono visionabili, oltre che sul sito di ISPRA, anche ai seguenti link:

VIDEO di SILEA SpA

<https://www.youtube.com/watch?v=NLnq0laeV4Y&feature=youtu.be>

VIDEO di FERALPI SpA

<https://www.youtube.com/watch?v=VrQ80j9RS9A>

VIDEO di ACQUE SpA/ACQUE INDUSTRIALI Srl

<https://www.youtube.com/watch?v=YUfVa9jrt6I>

VIDEO del Comune di RAVENNA

https://www.youtube.com/watch?v=2m_3X22brG8

Assegnate anche alcune menzioni speciali per quelle realtà organizzative registrate che, pur non risultando vincitrici, si sono distinte per il buon risultato comunicativo raggiunto attraverso gli strumenti messi a punto per il sistema di gestione ambientale EMAS: tra le menzioni assegnate a:

- **EFSA**
- **MEMC ELECTRONIC Spa,**
- **PONZIO Srl**
- **COMUNE DI FOLGARIA**
- **COMUNE DI ALBOSAGGIA.**

Fuori concorso è stata anche assegnata una menzione speciale al **COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA** (foto 6), eccellente partner organizzativo per questo importante evento e da sempre impegnato sul fronte della sostenibilità ambientale e nella promozione dei valori e degli strumenti dell'economia circolare.



SPECIALE PREMIO EMAS ITALIA 2018

UNA GIORNATA SPECIALE IN UNA LOCATION SPECIALE PER UN PARTNER EVENT DELLA GREENWEEK UE

L'evento è stato uno dei **partner event** della **Green Week UE** – la settimana europea dedicata alla sostenibilità ambientale – che ha chiuso in contemporanea con la premiazione EMAS la sua più importante conferenza e si è svolto presso la **Sala del Refettorio** (o **del Cenacolo**) dell'Abbazia caratterizzata dallo splendido **affresco del Ghirlandaio**.

Una giornata memorabile non solo per i partecipanti che rappresentavano le organizzazioni che sono state premiate: la location da favola, una bella giornata primaverile e l'ottima organizzazione logistica a cura del Comune di Tavarnelle Val di Pesa hanno contribuito a rendere questo evento un momento molto gradito a tutti i partecipanti che hanno entusiasticamente ringraziato gli organizzatori per la bellissima giornata passata assieme.



Non di sola premiazione si è trattato: accolti da un welcome coffee gli ospiti hanno potuto assistere agli interventi dei relatori e alla consegna delle targhe nella splendida sala con l'affresco

dell'ultima cena e, nella pausa per il **pranzo** (gentilmente offerto dal Comune ospitante e a base di gustosi piatti della tradizione tipica del luogo, primo tra tutti la famosa "ribollita toscana"), gli invitati sono stati divisi in due gruppi che alternativamente sono stati accompagnati da una **guida esperta** nella visita ai tesori di questo monumento di origine medievale che con le sue torri e i suoi merli oggi ricorda più un castello che non una abbazia. La **visita guidata** ha riguardato il chiostro della struttura, la cucina, l'adiacente cantine Antinori nonché un preziosissimo **crocifisso ligneo** appena restaurato e riportato all'antico splendore, riconsegnato poche ore prima alla custodia dell'Abate e ora esposto in una teca per proteggerlo dal tempo che passa.



"Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti dal sistema di gestione ambientale integrata in Italia e siamo orgogliosi del fatto che il nostro Paese rappresenti in questo ambito una punta di diamante tra i vari paesi membri dell'Unione europea: iniziative come quella di oggi servono non solo a festeggiare gli importanti risultati raggiunti ma anche a riconoscere il valore e

l'impegno delle organizzazioni registrate su questo versante" ha dichiarato Paolo Bonaretti, che ricopre anche la carica di Presidente della Sezione EMAS dell'Organismo competente italiano



L'ABBAZIA DI S. MICHELE ARCANGELO: QUALCHE NOTIZIA IN PIU'

L'abbazia di San Michele Arcangelo a Passignano è un monastero della Congregazione Vallombrosana situato nel territorio delle colline del Chianti, in località Badia a Passignano, nel comune di Tavarnelle Val di Pesa.

Il monastero adottò la regola vallombrosana già nel XI secolo per opera di San Giovanni Gualberto, che qui morì nel 1073. Più volte distrutto e ricostruito, oggi appare più come un castello che come una comunità monastica.

Il complesso architettonico appare ancora oggi racchiuso all'interno della cortina muraria quattrocentesca a pianta quadrangolare con torri d'angolo, ma sono evidenti le integrazioni neogotiche realizzate alla fine del XIX secolo quando, soppressa la comunità monastica, venne trasformato in una villa. La chiesa abbaziale, a pianta a croce



latina, è stata quasi interamente ricostruita dalla seconda metà del XVI secolo e internamente affrescata da Domenico Cresti, detto il Passignano da Alessandro Allori e

Benedetto Valli. All'interno dell'abbazia si trovano numerose opere d'arte, come un reliquiario della scuola del Cellini ed una statua di San Giovanni Gualberto di Giovanni Battista Caccini.

Il complesso monastico dal 1986 è tornato di proprietà dei monaci vallombrosani.

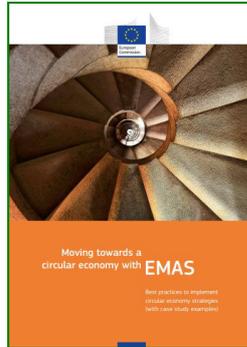
La sala del refettorio venne realizzata durante i lavori del XV secolo. Il lavoro avvenne sotto la direzione dell'abate Isidoro del Sera il quale decise di farvi realizzare un'Ultima Cena, secondo le consuetudini monastiche. La parte decorativa venne affidata inizialmente a Bernardo di Stefano Rosselli che nel 1472 dipinse le due lunette poste sopra il cenacolo.

VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CON EMAS (II Parte)

Dopo una disamina generale del rapporto della Commissione Europea **“Moving towards a circular economy with EMAS”**, condotta nel numero precedente, si vuole ora proporre un focus sulla terza parte del documento, in cui sono riportate interessanti raccomandazioni rivolte alle organizzazioni registrate per integrare l'inserimento dei principi “circolari” all'interno di ciascuna fase del processo EMAS.

• Durante l'Analisi Ambientale Iniziale (AAI)

1. Come utilizzo le mie risorse - in fase di analisi della significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti relativi alle attività svolte, l'organizzazione esamina tutti i potenziali impatti delle sue attività: consumo di materie prime ed energia, produzione di rifiuti, emissioni in aria e in acqua, consumo della risorsa idrica. In questo momento l'organizzazione può: valutare le proprie prestazioni ambientali, anche consultando i Documenti di Riferimento Settoriali (DRS) o altri aspetti ambientali nelle dichiarazioni di altre organizzazioni EMAS; avviare una riflessione sull'identificazione dei potenziali flussi circolari (“loops”) di materiali all'interno dei suoi cicli produttivi e studiare come realizzarne la “chiusura”. Questo esercizio può essere rafforzato dall'adozione di un approccio di analisi del ciclo di vita delle risorse.
2. Quali nuovi modelli di business posso adottare e con quali soggetti - in fase di analisi “rischi/opportunità” l'organizzazione può: lavorare, in particolare, su rischi e opportunità correlati all'economia circolare (vulnerabilità rispetto alcune risorse, potenziali sinergie con gli *stakeholder* locali, valore aggiunto atteso per i clienti, potenziali collaborazioni con parti interessate/partner, ecc.); individuare nuovi modelli di business capaci di soddisfare gli stessi bisogni con soluzioni a ridotto uso di risorse naturali (es. offro un contratto di servizio piuttosto che vendere il prodotto fisico).



• Durante la definizione della politica ambientale e del programma ambientale

1. Come comunico i miei impegni in termini di economia circolare - nella stesura della politica ambientale l'organizzazione può ufficializzare i suoi impegni ambientali, focalizzando l'attenzione sugli obiettivi a valenza “circolare”.
2. Come realizzo i miei obiettivi “circolari” - in questa fase, l'organizzazione definisce i suoi obiettivi e può fissare specifici obiettivi di economia circolare (anche confrontando le sue prestazioni con le migliori pratiche del settore - DRS), sviluppa un programma ambientale con

azioni dedicate alla circolarità per raggiungere gli stessi obiettivi.

3. Come posso monitorare i miglioramenti in termini circolari - l'organizzazione in fase di stesura del programma ambientale dovrà individuare specifici indicatori ambientali legati all'economia circolare (Indicatori di CE).

• Durante la definizione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

1. Come coinvolgo i dipendenti e gli stakeholder - in questa fase l'organizzazione può definire specifiche procedure per coinvolgere i dipendenti nella definizione di nuove idee e soluzioni, ma anche *stakeholder* stabilendo azioni collaborative, come progetti di industriali simbiosi.
2. Come posso monitorare i miglioramenti in termini circolari - l'organizzazione dovrà sviluppare un piano di monitoraggio degli indicatori ambientali relativi all'economia circolare (Indicatori di CE).

• Durante la revisione del SGA e la definizione di obiettivi di miglioramento continuo

1. Come valuto i progressi in termini di economia circolare - l'organizzazione in questa fase deve raccogliere i feedback dei dipendenti e degli altri *stakeholder*, valutare i miglioramenti verso l'efficienza delle risorse e il raggiungimento degli obiettivi di *Circular Economy* (Indicatori di CE).
2. Come individuo nuove opportunità di miglioramento - l'organizzazione deve valutare la sua strategia, una vera strategia dell'economia circolare va oltre il miglioramento delle prestazioni ambientali. L'organizzazione dovrebbe prendere in considerazione nuovi loop di materiali innovativi e riavviare tutti i passaggi sopra descritti per trasformare veramente la propria struttura produttiva.

• Durante la predisposizione della Dichiarazione Ambientale (DA)

1. Come comunico la mia strategia “circolare” - l'organizzazione in questa fase potrà elaborare una narrativa per la sua strategia di economia circolare, anche facendo riferimento al proprio contributo rispetto a obiettivi internazionali o nazionali.
2. Come valorizzo gli obiettivi raggiunti - l'organizzazione nella DA può riportare una descrizione degli obiettivi raggiunti, anche riportando l'andamento degli indicatori legati all'economia circolare (Indicatori di CE).

GIORNATA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE NELLE DA: UN BILANCIO MOLTO POSITIVO.

Il 10 aprile si è tenuta la 1° **Giornata nazionale sulla Comunicazione nelle Dichiarazioni ambientali**, un esperimento-pilota che ha inteso in qualche modo tracciare un bilancio sullo stato dell'arte della comunicazione tra le organizzazioni



registrate EMAS e provare a gettare le basi per innescare un circolo virtuoso che, a cavallo tra formazione e informazione, coinvolgesse le stesse in momenti di riflessione e condivisione di buone pratiche, strumenti operativi ed esperienze di comunicazione di successo.

L'iniziativa ha riscosso un ottimo successo in termini di adesioni e di presenze, confermando l'interesse per un

ambito – quello della comunicazione ambientale – che ancora non riesce a trovare una giusta dimensione all'interno degli adempimenti necessari per attuare un Sistema di Gestione Ambientale integrata veramente efficace.

Nella **prima parte** di questa giornata si sono alternati momenti di riflessione sull'evoluzione delle dichiarazioni ambientali con una breve introduzione agli aggiornamenti normativi e con la presentazione di alcune realtà che, attraverso una Dichiarazione ambientale particolarmente efficace, sono riuscite a ottenere un buon successo in termini comunicativi. La **seconda parte** della giornata è stata invece interamente dedicata alla presentazione dei risultati della survey on-line condotta tra le organizzazioni registrate e all'illustrazione di alcuni strumenti e di semplici regole per realizzare prodotti comunicativi in ambito EMAS che possano essere efficaci.



Un **ringraziamento particolare** va a tutti i partecipanti e a quelle organizzazioni che hanno portato la propria testimonianza per dimostrare come impegno e convinzione possano generare risultati positivi anche in un ambito – quello della comunicazione ambientale – che difficilmente riesce a suscitare attenzione e interesse: la EP Produzione SpA, la DECO SpA, la Sogenus SpA e il Comune di Scarlino sono stati infatti i protagonisti di uno spazio di condivisione molto utile e molto apprezzato dai presenti che hanno potuto infatti constatare come, con uno sforzo congiunto e con la condivisione di una sensibilità ambientale diffusa nel proprio assetto organizzativo, è possibile costruire un sistema di gestione ambientale coeso, partecipato e – soprattutto – sentito come valore aziendale condiviso.



Il **successo dell'iniziativa** è sicuramente di buon auspicio per il proseguo di questo percorso che può considerarsi un esperimento riuscito e che avrà quindi un seguito, possibilmente strutturando non una iniziativa singola ma una serie di eventi tra loro collegati, in grado di focalizzare l'attenzione su un ambito – quello delle dichiarazioni ambientali – molto importante per la diffusione della cultura di EMAS tra utenti e cittadini. Del resto la giornata nasce già con una forte connotazione operativa: la prossimità con l'evento più importante organizzato in Italia in questo ambito – ovvero il Premio EMAS Italia – rappresenta infatti un *unicum* inscindibile laddove un evento costituisce il prodromo dell'altro e, parallelamente, in ambedue le iniziative trova formalizzazione ed espressione l'efficacia comunicativa in campo ambientale.

DOPPIO RICONOSCIMENTO DEL SANT'ANNA DI PISA PER GLI STUDI CONDOTTI A LIVELLO COMUNITARIO IN AMBITO EMAS

Sono due gli importanti progetti europei per i quali l'Italia – attraverso l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – si conferma come punto di riferimento in ambito comunitario per ciò che concerne EMAS.

Grazie allo Studio **RAVE** (acronimo di "Reinforcing Added Value for EMAS") – i cui risultati sono stati pubblicati e sono disponibili, in lingua inglese, sul sito della Commissione europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/environment/emas/pdf/other/RAVE%20final%20report.pdf> – un gruppo di ricercatori italiani, in collaborazione con la società tedesca Adelphi, ha valutato il

contributo della registrazione EMAS per le organizzazioni e per gli organismi competenti dei vari Paesi (12 in tutti quelli coinvolti in questa ricerca, con oltre 700 realtà registrate alle quali si sono aggiunte 200 imprese certificate ISO 14001 e anche alcuni verificatori ambientali e i rappresentanti degli organismi competenti).



In generale il beneficio è una gestione maggiormente conforme alle normative, una maggiore trasparenza e in un risparmio sui costi di gestione cui corrisponde però un ancora non pieno riconoscimento di questa certificazione da parte delle autorità.



Il progetto **INTERREG ENHANCE** (riferito a "Emas as a Nest to Help And Nurture the Circular Economy"), attualmente ancora in corso, è invece un percorso nel quale l'Istituto italiano è partner scientifico del coordi-

natore dell'iniziativa – la Regione Catalogna – e degli altri organismi che vi prendono parte. Si tratta di uno studio che mira a diffondere best practices e conoscenza dei principi di EMAS tra i soggetti che attuano le politiche di sostenibilità a livello comunitario (dopo aver raccolto un centinaio di buone pratiche tra i paesi che aderiscono al progetto si sta attuando una serie di iniziative per il trasferimento di questa conoscenza ai vari stakeholders coinvolti).

IL COMUNE DI TREVÌ INAUGURA IL SUO PRIMO "RICICLA POINT"

Importante iniziativa a sostegno della sostenibilità ambientale del Comune umbro, registrato EMAS da oltre dieci anni: è stato infatti inaugurato presso un Supermercato il primo eco compattatore che rilascia buoni-sconto da utilizzare per fare la spesa "in cambio" del deposito di bottiglie di plastica, flaconi e lattine.



La **meccanica** è semplice: basta conferire all'interno della postazione automatizzata una ventina di pezzi e questa riconosce dei "punti ambientali" e restituisce un buono da un euro da utilizzare presso il supermercato stesso su una spesa per un importo pari ad almeno 40 euro.

Il macchinario è in grado di rilasciare uno scontrino o di "caricare" i punti ambientali sulla propria tessera sanitaria: unica accortezza da utilizzare è quella di non conferire bottiglie in vetro, scatole di pelati/conservenze, scatole (cibo per animali), tetrapak e contenitori in plastica per la conservazione degli alimenti.

Si tratta di una iniziativa non nuova nel genere (ne esistono analoghe, sparse su tutto il territorio nazionale) ma sicuramente innovativa per il territorio, importante strumento per la diffusione della cultura della sostenibilità e del riciclo, elementi fondanti dell'economia circolare in grado di recare vantaggio alla comunità intera, favorendo la raccolta differenziata da un lato e fidelizzando la clientela dall'altro, a fronte di un risparmio concreto e della diffusione di una cultura del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.

Il Comune di Trevi ha dimostrato nel tempo grande sensibilità verso le tematiche ambientali, costituendo parte della ricchezza del patrimonio territoriale, e ha investito da tempo anche nella comunicazione ai cittadini: prova ne è il bell'opuscolo che descrive sinteticamente il percorso di certificazione EMAS, scaricabile dal sito dell'amministrazione comunale all'indirizzo <http://www.comune.trevi.pg.it/pagine/emas> assieme a tutta la documentazione relativa alle iniziative realizzate in questo ambito.



NUOVE REGISTRAZIONI EMAS

Diamo il benvenuto alle organizzazioni che hanno ottenuto da poco la loro registrazione EMAS:

- IT-001858 - NACATUR INTERNATIONAL IMPORT & EXPORT S.r.l.
- IT-001859 - PULITORI ED AFFINI S.P.A.
- IT-001860 - HOSPITAL SERVICE S.r.l.
- IT-001861 - FIRRIATO S.r.l.
- IT-001862 - ISAM S.r.l.
- IT-001863 - METAL FERRO S.r.l.
- IT-001864 - S.A.P. Società Appalti Pulizie S.r.l.
- IT-001865 - FERONE PIETRO & C. S.r.l.
- IT-001866 - GIARDINI POSEIDON TERME S.A.S. di Lucia Staudinger
- IT-001867 - FIRRIATO SSA
- IT-001868 - CERICOLA S.r.l.
- IT-001869 - OMNIA SERVITIA S.r.l.
- IT-001870 - LA SPLENDOR DI PALMIERI GIUSEPPE & C SNC
- IT-001871 - EFFEC2 S.r.l.
- IT-001872 - UNICALCE S.P.A.
- IT-001873 - DIMER CARTA S.r.l.
- IT-001874 - GEOTEC S.p.A.
- IT-001875 - MDA S.r.l.
- IT-001876 - RIVERSO S.r.l.
- IT-001877 - RIVOIRA GAS S.r.l.
- IT-001878 - CONTROLSECURITY SISTEMI DI SICUREZZA S.r.l.
- IT-001879 - NAPPI SUD S.r.l.
- IT-001880 - RA.M.OIL S.p.A.
- IT-001881 - RIVOIRA PHARMA S.r.l.
- IT-001882 - OLT OFFSHORE LNG TOSCANA S.p.A.
- IT-001883 - LISTA APPALTI SRL CON SOCIO UNICO
- IT-001884 - SAM S.r.l. - Unipersonale

BRAVER CONFERENCE: UNA SINTESI DELL'INCONTRO

Si è svolta in data 17 maggio 2018 a Praga la **Conferenza** sul progetto **BRAVER** (*Boosting Regulatory Advantages Via EMAS Registration*). Tale progetto mira a supportare la piena integrazione di EMAS nella legislazione ambientale Europea come leva per facilitare l'implementazione da parte di singole organizzazioni nonché a rimuovere, ridurre e semplificare i costi amministrativi e le difficoltà per le organizzazioni registrate EMAS come mezzo per incoraggiare l'adozione e la diffusione della certificazione ambientale su base volontaria.

Il **principale risultato** atteso del BRAVER è lo sviluppo e l'adozione di misure potenzialmente efficaci per una migliore normazione e per incentivi, con il target aggiuntivo di rendere disponibili strumenti ed attività formative per disseminare le "buone pratiche" sperimentate nelle aree coinvolte nel progetto. Il progetto mira anche, a lungo termine, ad incrementare il numero delle misure incentivanti all'adesione ad EMAS in modo da garantire anche il mantenimento di EMAS.

Nel corso della Conferenza sono stati affrontati diversi temi a partire dal **ruolo degli incentivi** nello schema EMAS.

L'articolo 38 e l'art. 44 del Regolamento EMAS contengono l'invito agli Stati Membri ad adottare nuovi provvedimenti legislativi e a modificare quelli esistenti, in particolare in termini di semplificazione degli obblighi e di miglioramento della regolamentazione per le organizzazioni registrate EMAS. Tuttavia, nonostante ciò, è ancora esiguo il numero di incentivi stabiliti a favore delle organizzazioni registrate EMAS nei diversi Stati membri.

E' fondamentale comprendere e far comprendere al Legislatore che EMAS gioca un ruolo fondamentale nelle politiche e nei

diversi strumenti dell'Unione Europea; in particolare nello sviluppo di nuova legislazione, come strumento applicativo e nel *Green Public Procurement*.

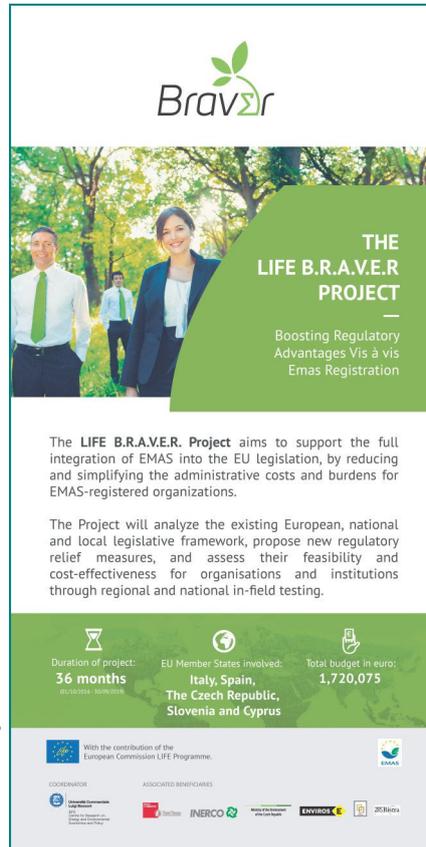
EMAS, infatti, contribuisce a ridurre l'impatto ambientale del consumo e della produzione, promuove il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni e l'uso di prodotti a ridotto impatto ambientale.

Purtroppo, però, la diffusione di EMAS è **limitata** da alcuni fattori tra i quali: la scarsa consapevolezza da parte delle parti interessate e lo scarso riconoscimento, ossia la mancanza di concreti benefici/incentivi.

Infine, si è parlato del ruolo dei diversi Soggetti coinvolti nell'applicazione e nella promozione di EMAS: il verificatore ambientale, il Legislatore, l'autorità di controllo, ecc.

In **conclusione** è stato affermato che:

- l'Autorità di controllo deve acquisire confidenza nel fatto che una organizzazione registrata EMAS si trovi sicuramente in una condizione di piena conformità legislativa;
- il Legislatore deve essere consapevole della credibilità ed affidabilità di EMAS anche dal punto di vista della conformità legislativa;
- concedere benefici ed incentivi alle organizzazioni registrate EMAS significa riconoscere (e premiare) gli sforzi da esse profusi nella tutela dell'ambiente e comprendere che le tali organizzazioni hanno interiorizzato costi che, diversamente, graverebbero sulla collettività.



BravAr

THE LIFE B.R.A.V.E.R PROJECT
Boosting Regulatory Advantages Vis a vis EMAS Registration

The LIFE B.R.A.V.E.R. Project aims to support the full integration of EMAS into the EU legislation, by reducing and simplifying the administrative costs and burdens for EMAS-registered organizations.

The Project will analyze the existing European, national and local legislative framework, propose new regulatory relief measures, and assess their feasibility and cost-effectiveness for organisations and institutions through regional and national in-field testing.

Duration of project: **36 months**
EU Member States involved: **Italy, Spain, The Czech Republic, Slovenia and Cyprus**
Total budget in euro: **1,720,075**

With the contribution of the European Commission LIFE Programme.

COOPERATOR: ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
ASSOCIATED BENEFICIARIES: INERCO, ENVIRO, etc.